
Papa Francesco: a Ispettorato polizia Vaticano, "grazie per la pazienza nel trattare con i preti"

"Vi ringrazio tanto per il vostro prezioso servizio, caratterizzato da solerzia, professionalità e spirito di sacrificio". Così il Papa, al termine dell'udienza in Aula Paolo VI, ha salutato i funzionari e gli agenti di polizia dell'Ispettorato Vaticano. "Soprattutto ammiro la pazienza che esercitate nel dover trattare con persone di provenienze e culture così diverse", ha rivelato Francesco. "E mi permetto di dire: di dover trattare con i preti", ha aggiunto a braccio. "La mia riconoscenza si estende anche al vostro impegno di accompagnarmi durante gli spostamenti a Roma e nelle visite a diocesi o comunità in Italia", l'omaggio del Papa: "Un lavoro difficile, che richiede discrezione ed equilibrio, per far sì che gli itinerari del Papa non perdano il loro specifico carattere di incontro col Popolo di Dio. Per tutto questo, ancora una volta vi sono grato". Possa l'Ispettorato di Pubblica Sicurezza 'Vaticano' continuare a operare secondo la sua luminosa storia, sapendo ricavare da essa nuovi e abbondanti frutti", l'auspicio finale: "Sono certo che lavorare in questo luogo costituisce per voi un richiamo costante ai valori più alti: a quei valori umani e spirituali che richiedono di essere ogni giorno accolti e testimoniati. Auspicio che la vostra fatica, compiuta non di rado con sacrificio e rischi, sia animata da una viva fede cristiana: essa è il più prezioso tesoro spirituale, che le vostre famiglie vi hanno affidato e che voi siete chiamati a trasmetterete ai vostri figli".

M.Michela Nicolais